



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
135	22/09/2022	17	7

Oggetto:

Ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - Approvazione del progetto di variante sostanziale per l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Villa Literno

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- con deliberazione n.8/2019 che ha modificato la n.386/2016, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con DD. n.141 del 20/12/2017, ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/2006, è stata rilasciata alla ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - P.Iva 076100812 - l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti, da ubicare in Villa Literno (CE).
- con D.D. n.75 del 06/04/2017, la UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla ditta, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 31/01/2017.
- con D.D. n.97 del 27/05/2019 si è preso atto di una variazione dell'assetto societario;
- con D.D. n. 231 del 27/11/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.154 del 15/07/2020 si è preso atto del cambio della sede legale;
- con D.D. n.246 del 15/10/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.257 del 11/11/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.178 del 17/09/2021 si è preso atto dell'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020;
- con D.D. n.50 del 27/05/2022 si è preso atto del cambio della sede legale e del Rapp.te Legale della ditta;
- la ditta, legalmente rappresentata dal sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n. 0343395 del 04/07/2022 volta ad ottenere l'approvazione di un progetto di variante sostanziale per l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Villa Literno, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Rilevato che la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 16/09/2022, a conclusione dei lavori, visti i pareri favorevoli della Provincia, dell'ARPAC, dell'Ente Idrico Campano e considerato acquisito, ai sensi dell'art.14 ter co.7 della L.241/90, l'assenso senza condizioni degli altri Enti regolarmente invitati e risultati assenti che non hanno espresso la propria volontà, ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta.

Ritenuto che allo stato, in conformità alle risultanze istruttorie ed alle determinazioni della CdS, ai sensi e per gli effetti dell'art.208 del DLgs.n.152/06, sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta;

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs n. 152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la DGR n.223/2019; la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di APPROVARE**, ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/2006 e della DGR 8/2019, il progetto di variante sostanziale all'impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato in Villa Literno, proposto dalla ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - P.Iva 076100812 - che non prevede modifiche ai quantitativi ed alle operazioni già autorizzate, ma amplia esclusivamente gli spazi per una migliore e più agevole gestione, anche in ottemperanza alle recenti modifiche normative. In particolare, la variante de qua prevede:

- l'ampliamento della superficie dell'impianto a mq.14.034,34, finalizzata ad una migliore organizzazione degli spazi riservati alla gestione dei rifiuti (come descritto nella relazione tecnica e riportato nella planimetria agli atti);
- l'installazione di una nuova linea di selezione dei rifiuti che sarà composta da una serie di nastri trasportatori, da piattaforme aeree di selezione, da macchine separatrici automatiche e da una pressa per la riduzione volumetrica. Il tutto al fine di ottimizzare la selezione e la cernita separata della frazione secca dei rifiuti commerciali ed industriali con l'obbiettivo di permetterne la lavorazione in modo pratico ed economico (come descritto nella relazione tecnica e riportato nella planimetria agli atti);
- un adeguamento dei servizi per il personale (come descritto nella relazione tecnica e riportato nella planimetria agli atti);
- la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire ad uffici (come descritto nella relazione tecnica e riportato nella planimetria agli atti);
- l'adeguamento funzionale impiantistico con modifiche al lay-out (come descritto nella relazione tecnica e riportato nella planimetria agli atti), con le seguenti prescrizioni:

a) rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGR 8/2019;

- b) rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
 - c) rispettare le prescrizioni di cui alla DGR 223/2019;
 - d) rispettare le indicazioni di cui al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020;
 - e) rispettare per gli scarichi le prescrizioni di cui al parere favorevole dell'Ente Idrico Campano prot. n.15074 del 26/07/2022;
 - f) rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS;
 - g) I rifiuti devono essere stoccati e lavorati rispettando le aree autorizzate indicate nella planimetria di progetto;
 - h) nell'impianto devono essere presenti gli impianti/attrezzature autorizzati e richiamati nella relazione tecnica;
 - i) tutti i contenitori e/o le aree utilizzate per il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensioni e collocazione, in cui sia indicato il codice CER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;
 - j) l'impianto deve essere vigilato 24 ore su 24;
 - k) rispettare i quantitativi giornalieri ed annuali, nonché le specifiche operazioni come indicato nella tabella riepilogativa;
 - l) mantenere in efficienza i sistemi di trattamento delle acque reflue;
 - m) effettuare una campagna fonometrica, da inoltrare alla UOD e all'ARPAC nei 30 gg. successivi alla data di inizio attività da ripetere successivamente con cadenza biennale;
 - n) effettuare i seguenti autocontrolli, dandone comunicazione all'a UOD e all'ARPAC:
 - Acustica: monitoraggio biennale;
 - Vasche e Pozzetti: prove di Tenuta triennali;
 - Contenitori rifiuti: verifica semestrale;
 - Manutenzione attrezzature: verifica semestrale;
 - Manutenzione pavimentazione interna ed esterna: verifica annuale;
 - Manutenzione rete scarico acque e caditoie: verifica annuale;
 - Acque sotterranee: analisi annuali;
 - Acque di Scarico: analisi annuali.
2. **di AUTORIZZARE** la ditta per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del DLgs. 152/2006, allo scarico delle acque in pubblica fognatura, sulla scorta del parere favorevole con prescrizioni dell'Ente Idrico Campano prot. n.15074 del 26/07/2022.
3. **di STABILIRE che:**
- la ditta dovrà adeguare l'impianto alla variante sostanziale approvata entro 18 mesi dalla notifica del presente decreto, comunicando alla UOD e a tutti gli Enti di riferimento la data di inizio e successivamente quella di ultimazione dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, allegando apposita perizia asseverata, a firma del Direttore dei lavori e/o Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla CdS;
 - prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la ditta è obbligata a presentare la polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata in favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, così come illustrato al punto 5 "Garanzie Finanziarie" della parte quinta della DGR n.8/2019;
 - la UOD, acquisite in originale le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, provvederà a comunicare alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto;
 - la durata della presente autorizzazione è di dieci anni, a far data dalla sua adozione ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 co.12 del DLgs.152/06;
 - la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento e/o permesso di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; pertanto, la ditta, prima dell'inizio dell'attività, dovrà obbligatoriamente conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica di cui al DLgs. n.81/2008;
 - in materia antincendio benchè l'impianto sia già adeguato alla DGR 223/2019 in quanto le attività da svolte rientrano tra quelle soggette ai controlli di prevenzione di cui all'all.1 del DPR 151/2011, la ditta ha presentato la relativa documentazione;
 - titolo di disponibilità: l'area de qua di mq.14.034,34 ca, ubicata in Villa Literno alla Via Delle Dune n.63 Loc. Pecorelle, è identificata catastalmente al N.C.E.U. al fg.20 p.IIa n.5044 sub 5 (capannoni + piazzale), sub 6 (abitazione del custode) e al N.C.T. al fg.20 p.IIe n.18,19,20,5044,23,5051,5052,5053 di proprietà

della ditta, ad eccezione della p.lla 23, detenuta in comodato d'uso con contratto registrato presso l'agenzia delle entrate Napoli 3 al n. 3500/3 il 12/10/2017.

- la presente autorizzazione è relativa anche a tutti gli scarichi che pertanto sono autorizzati per il periodo di validità del presente atto;
- per le emissioni in atmosfera, nella relazione tecnica è dichiarato che "l'attività rientra tra quelle ad attività di inquinamento scarsamente rilevante ai sensi dell'art.272 co.1 del Dlgs 152/2006...".
- per l'impatto acustico, nella Relazione Tecnica Acustica è riportato che il Comune è dotato di Piano di Zonizzazione Acustica e l'attività rispetta i valori limite di emissione ed immissione della zona;
- nell'impianto può essere svolta attività di gestione esclusivamente di rifiuti non pericolosi mediante operazioni R12-R13-R3-D13-D15;
- l'attività sarà svolta su una superficie di mq. 14.034,34 ca. e non possono essere stoccati in ogni momento più di 2.563 tonn. (2.953,3 mc.) di rifiuti non pericolosi nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 122.720 tonn/anno (151.518,72 mc/anno).

TABELLA RIFIUTI

GRUPPO RIFIUTI	CODICI CER	OPERAZIONI	STOCCAGGIO Istantaneo	POTENZIALITÀ MAX ANNUALI
GRUPPO A Rifiuti di imballaggi in materiali misti e compositi	150105 150106	R12 - R13 D13 - D15	556 mc 333,6 tonn	34.020 mc 20.412 tonn
GRUPPO B Rifiuti in carta e cartone	150101 191201 200101	R12 - R13 - R3 D13 - D15	362 mc 217,2 tonn	33.806 mc 20.284 tonn
GRUPPO C Rifiuti in plastica	020104 070213 150102 160119 170203 191204 200139	R12 - R13 D13 - D15	224,24 mc 179,40 tonn	13.716 mc 10.973 tonn
GRUPPO D Rifiuti urbani non differenziati (secchi)	200301	R12 - R13 D13 - D15	108 mc 108 tonn	4.320 mc 4.320 tonn
GRUPPO F Rifiuti tessili	040221 040222 150109 191208 200110 200111	R12 - R13 D13 - D15	70,62 mc 56,5 tonn	3.000 mc 2.400 tonn
GRUPPO G Rifiuti di legno	150103 170201 191207 200138	R12 - R13 D13 - D15	108 mc 97,20 tonn	4.320 mc 3.888 tonn
GRUPPO H Rifiuti di pneumatici	160103	R12 - R13 D13 - D15	54 mc 43,2 tonn	2.500 mc 2.000 tonn
GRUPPO I Rifiuti provenienti dal trattamento di altri rifiuti	191212	R12 - R13 D13 - D15	750 mc 750 tonn	26.510 mc 26.510 tonn
GRUPPO L Rifiuti ingombranti	200307	R12 - R13 D13 - D15	182,40 mc 182,40 tonn	13.208 mc 13.208 tonn
GRUPPO M Rifiuti	200201	R12 - R13 D13 - D15	204,82 mc 184,33 tonn	3.722 mc 3.350 tonn

biodegradabili				
GRUPPO N Rifiuti di vetro	150107 160120 170202 191205 200102	R12 - R13 D13 - D15	159,16 mc 191 tonn	4.965,83 mc 5.959 tonn
GRUPPO P Rifiuti di metalli ferrosi	020110 150104 160117 170405 191001 191202 200140	R12 - R13 D13 - D15	75,92 mc 98,7 tonn	3.000 mc 3.900 tonn
GRUPPO Q Rifiuti di metalli non ferrosi	020110 150104 160112 160118 170401 170402 170403 170404 170406 170407 170411 191002 191203 200140	R12 - R13 D13 - D15	44,14 mc 57,38 tonn	2.000 mc 2.600 tonn
GRUPPO R Rifiuti della pulizia strade	200303	R12 - R13 D13 - D15	54 mc 64,80 tonn	2.430 mc 2.916 tonn
TOTALE			2.953,3 mc 2.563,71 tonn	151.518,72 mc 122.720 tonn

4. di SPECIFICARE che:

- per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, la ditta dovrà rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.8/2019, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- la ditta dovrà mantenere in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- la ditta dovrà attrezzare il capannone per lo stoccaggio per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;
- la ditta dovrà evitare il pericolo di incendi, prevedendo la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal DLgs. 81/08 smi;
- la ditta dovrà assoggettare i rifiuti non pericolosi originati dall'attività al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- la ditta dovrà effettuare il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art.183 lettera bb) punti da 1) a 5) del DLgs.152/2006;
- la ditta dovrà realizzare e gestire l'impianto nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;
- il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte della scrivente UOD, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento;
- la ditta dovrà custodire il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.

5. di PRENDERE ATTO della nomina a Responsabile Tecnico dell'impianto, nella persona del sig. ***OMISSIS*** **OMISSIS*** **OMISSIS*** .

6. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

7. di PRECISARE che:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

8. di NOTIFICARE il presente atto alla ditta.

9. di INVIARE copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL/CE UOPC di Casal di Principe, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

10. di INVIARE copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.

11. di INVIARE copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

12. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta